

The millionaire (Slumdog Millionaire)



Produzione: Gran Bretagna, Usa 2008

Regia: Danny Boyle

Sceneggiatura: Simon Beaufoy

Soggetto: dal romanzo 'Q & A' (Le dodici domande) di Vikas Swarup

Durata: 120 minuti

Con Dev Patel (Jamal Malik), Madhur Mittal (Salim), Anil Kapoor (Prem Kumar), Freida Pinto (Latika)

Trama: Jamal, un ragazzo di Mumbai cresciuto negli slum¹, sta partecipando al quiz televisivo 'Chi vuol essere milionario?'. Il giovane sta per rispondere all'ultima e decisiva domanda, che potrebbe fargli vincere 20 milioni di rupie (poco più di 300.000 €). Prem Kumar, conduttore dello show, prende in antipatia il ragazzo; lui stesso è di umili origini, e non si capacita di come un giovane di tale estrazione possa conoscere tutte le risposte.

Prima di rispondere all'ultima domanda, Jamal viene arrestato e interrogato dalla polizia con l'accusa di frode. Mentre ripassa le domande una per una, inizia ad emergere la storia straordinaria della sua vita vissuta per le strade, e della ragazza che ama, Latika, e che ha perduto.

Nel racconto del ragazzo, che abbraccia tutta la sua vita, dall'infanzia fino al momento dell'arresto durante il quiz, emerge la sua difficile ed avventurosa esistenza, segnata da gravi lutti, come la morte prematura della madre, uccisa durante un assalto di integralisti indù, e da continue peripezie vissute assieme al fratello, Salim, e all'amica/amata Latika.

Commento: Prodotto dalla stessa società Celador (oggi di Sony Entertainment) proprietaria del format per il quizshow televisivo (in Italia Chi vuol esser milionario? prodotto da Endemol, su Canale 5 dal 2000) il film racconta le vicende a fosche tinte di un concorrente, proveniente dalle baraccopoli (slums) di Mumbai in India. La vittoria finale lo redime dalle false accuse, dalle aggressioni mafiose e dal backstage della trasmissione che non è certo leggero. Attinge a piene mani dalla pop music indiana e dagli stili narrativi melodrammatici del cinema di quel paese ("Bollywood"): un immenso mercato cinematografico che soltanto da poco (con uno sforzo di cui è parte questo film) comincia a pensare all'esportazione. Il risultato è quello di trovarci nel mezzo della globalizzazione ma con tematiche – quelle di una disperata emancipazione personale e sociale attuata attraverso il contatto magico con la televisione – che a noi ricordano gli anni Cinquanta.

¹ Baraccopoli. Vecchie aree residenziali che col tempo si sono deteriorate a causa dell'abbandono degli abitanti originali che si sono trasferiti verso nuove e migliori aree della città.

(Michele Panno